porzione dell' Italia, e non pochi fatti nazionali sono stati calcolati Italiani, in ciò secondati in più volte dai figli di questa Patria, che riputarono più merito l'appartenere alla grandezza e celebrità Italiana .

Il Governo Veneto non à potuto per le combinazioni dei tempi sanare le acerbe piaghe di questa Provincia, inferite dall' irruzione de' popoli fieri e selvaggi . L' inclinazione però doveva esistere nell' animo de' Senatori, che lo dirigevano, il sentimento di una certa propensione traluceva di quando in quando, il sentimento di un popolo civilizzato ed istruito doveva svilupparsi alla prima favorevole occasione.

In conseguenza della cessione fatta dall' Austria alla Francia col Trattato di Pace di Presburgo, il giorno 16 febbrajo 1806 aveva cessato in Dalmazia il Governo Austriaco, ed a governarla provvisoriamente venne destinato il Comandante in capo dell' armata Francese, che l' aveva occupata, il Generale di divisione Molitor nella qualità di Governatore civile e militare . Egli lasciò tutte l' Autorità della Provincia nello stesso stato, nel quale si attrovavano sotto il precedente Governo, fino all' arrivo di soggetto, che per parte del Regno d' Italia, a cui in forza del trattato suddetto doveva essere riunita la Provincia destinato fosse per governarla . La scielta cadde sopra il conte Vincenzo Dandolo col titolo di Provveditor Generale, come lo aveva quello, che in nome della Serenissi-